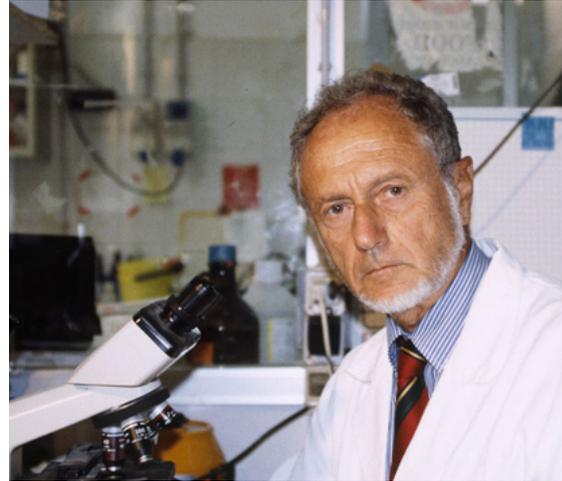


## *In ricordo del Prof. Fernando Aiuti*

**I**l 9 gennaio 2019 ci ha lasciato l'immunologo Fernando Aiuti, pioniere della ricerca e della lotta contro l'Aids, fondatore e a lungo presidente della Associazione Nazionale per la Lotta contro l'AIDS.

La scienza medica italiana e internazionale perdono uno straordinario ricercatore che ha saputo coniugare l'impegno nella malattia e le battaglie civili verso i problemi sociali dei pazienti e contro la discriminazione delle persone sieropositive.



Nelle prime commissioni nazionali AIDS ha avuto un ruolo significativo ed è stato tra gli ispiratori della legge 135 del 1990, che ha regolamentato la prima risposta contro l'epidemia promulgata da questo paese. Come poi non ricordare il celebre bacio in bocca ad una donna sieropositiva durante un congresso nel quale si discuteva della possibilità che l'AIDS si trasmettesse anche per via orale (1991).

Nato ad Urbino l'8 giugno 1935, ha svolto la carriera assistenziale all'interno del Policlinico Umberto I di Roma sin dal 1966 come assistente, poi come aiuto e dal 1985 come Primario di Immunologia e Allergologia Clinica.

Professore ordinario di Medicina Interna, Direttore e Docente della Scuola di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica, coordinatore del Dottorato di Ricerche in Scienze delle Terapie Immunologiche presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di Roma (1980 - 2007).

Nel corso della lunga carriera scientifica ha pubblicato importanti contributi originali per la diagnosi e la terapia delle immunodeficienze primitive e secondarie, delle malattie infettive, di quelle autoimmuni, reumatiche, allergiche, linfoproliferative, oftalmiche, neurologiche, dell'apparato gastroenterico ed epatiche e delle malattie rare. Ricerche significative sono state rivolte alla vaccinazione contro il virus HIV-1, alla patogenesi e terapia dell'allergia alimentare, alla descrizione di nuove forme di Immunodeficienza Primitiva, alla terapia della infezione da virus della epatite B e C, alla diagnosi e terapia della infezione da HIV-AIDS e ad alcuni tumori correlati alle immunodeficienze.



**La foto iconica: Fernando Aiuti e la sua paziente sieropositiva**

E' stato Membro dei Consigli Scientifici di numerose Società di Immunologia e Immunologia Clinica. Fondatore e Presidente della Società Internazionale delle Immunodeficienze Primitive dal 1986 al 1991 e dal 1998 al 2002 Presidente della Società Italiana di Immunologia e Immunopatologia. Membro del comitato di esperti dell'O.M.S. dal 1977 al 2002 per la classificazione delle Immunodeficienze Primitive.

Ha fatto parte sin dal 1977 di varie Commissioni Ministeriali del Ministero della Salute, del Ministero della Ricerca Scientifica e dell'Istituto Superiore di Sanità: Commissione per la lotta alla droga, Commissione per le Malattie Rare, Commissione per la lotta alla SARS, Commissione Nazionale per la lotta all'AIDS nel ruolo di vicepresidente (2006), Commissione per le Malattie Allergiche (2006). Membro del Consiglio Superiore di Sanità (2005-06). Eletto nel 2008 al Campidoglio, dal 2008 fino al 2013 è stato presidente della Commissione politiche sanitarie di Roma Capitale. Nel 2010 nominato dal ministro dell'Istruzione professore emerito a vita dell'università Sapienza di Roma.

E da ultimo non possiamo non ricordare e sottolineare il suo impegno nei confronti della SIMEDET, in quanto Presidente del Comitato Scientifico.

La costante presenza in prima linea per difendere i risultati della ricerca scientifica contro gli oscurantismi è ancora una volta testimoniata dal suo ultimo articolo che abbiamo l'onore di proporre proprio in questo numero del IJPDTM.

Si tratta del resoconto del suo intervento nel Convegno "I vaccini e il loro ruolo sul mantenimento dello stato di salute della comunità" svolto a Roma il 10/10/2018, organizzato dalla SIMEDET e fortemente voluto dal prof. Aiuti, a sostegno dell'impatto sulla salute che si è determinato con l'inizio dell'era delle vaccinazioni.

Grazie prof. Aiuti, sarà sempre un esempio per tutti noi per la lungimiranza scientifica, l'energia e la determinazione, l'attenzione alle tematiche sociali, la lotta alla discriminazione ed alla emarginazione.